

1 Neve, scuole chiuse anche oggi: i trasporti non sono sicuri

Decisione della segreteria Istruzione visto il perdurare del maltempo

L'INIZIATIVA

Banca di San Marino: «I dipendenti potranno portare i figli in ufficio»

CONTINUA a nevicare sul Titano e a questo punto il governo ha deciso di prolungare la chiusura delle scuole sammarinesi viene prolungata anche per la giornata di oggi.

Il provvedimento è stato preso a scopo precauzionale, come annuncia la segreteria di Stato per l'Istruzione, a seguito del vertice che si è svolto ieri con il Servizio di Protezione Civile e con i funzionari degli Enti competenti. Prosegue così la 'vacanza bianca' iniziata martedì scorso per gli studenti degli istituti di ogni ordine e grado. «Si è deciso di continuare a tenere le scuole chiuse ancora per oggi soprattutto perché il trasporto scolastico non potrebbe svolgersi in condizioni di sicurezza adeguate», precisa la segreteria all'Istruzione. Questo perché i siti scolastici sono 32 sparsi sul territorio e, soprattutto per i più piccoli, il servizio di tra-

sporto è capillare e ciò con le attuali condizioni atmosferiche non poteva essere garantito.

Le attività scolastiche riprenderanno con regolarità domani, ma solo per gli studenti della Scuola Media Inferiore e per la Scuola Secondaria Superiore, gli altri sono a casa come avviene normalmente. Tutti i mezzi rotta neve sono in funzione per cercare di garantire strade pulite, mentre per quanto riguarda gli eventuali danni si dovrà attendere lo scioglimento della gigantesca massa di neve caduta.

L'esecutivo, una volta passata l'emergenza, vuole mettere a punto un protocollo che possa essere utilizzato in casi di nevicate molto abbondanti, come in questo caso, e che riguarderà anche il trasporto scolastico.

E la Banca di San Marino, considerata la chiusura della scuole, annuncia che i dipendenti potranno portare i loro figli in ufficio.

m.ras.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Non solo disagi con la neve: c'è chi si diverte con lo sport in città, chi immortala uno scorcio storico e chi lavora per tenere pulite le strade (foto Filippo Pruccoli)

